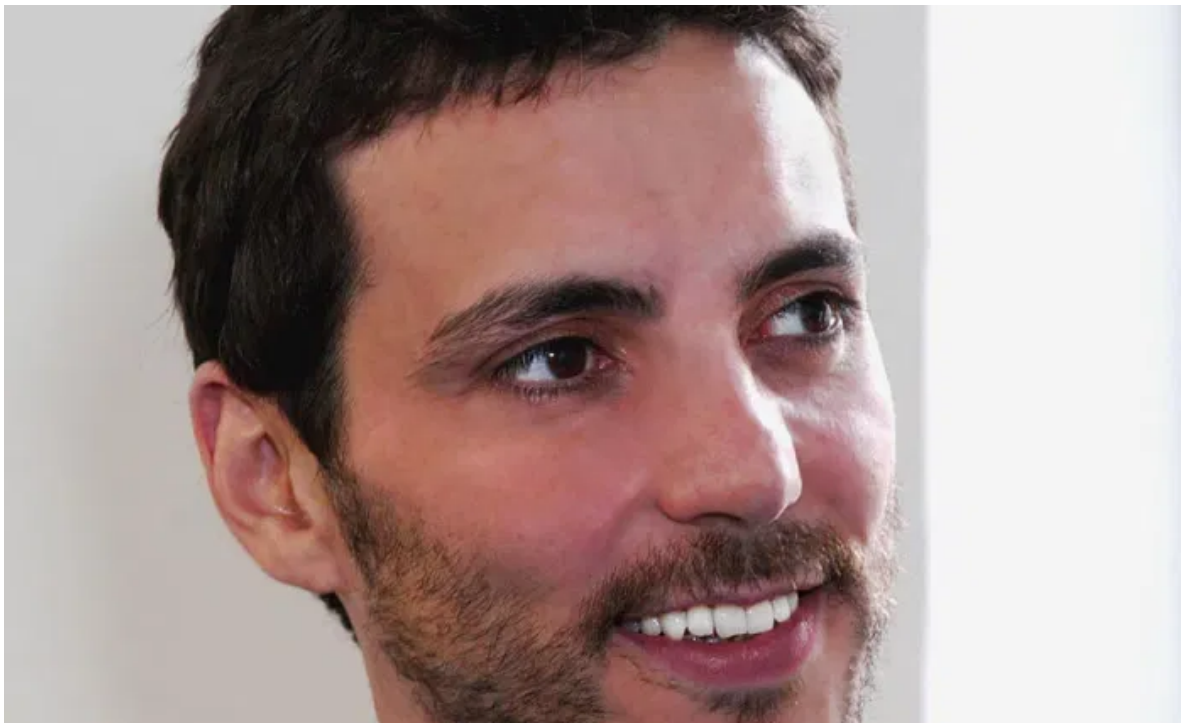
Vino75.com cambia nome e diventa Vino.com

Di **Redazione** - 11 Novembre 2020



Rebranding e internazionalizzazione nelle strategie dell'enoteca online italiana. Lo specialista della vendita di vino e distillati online passa a un nome fortemente evocativo e breve

VINO75 oggi diventa Vino.com. Il nuovo marchio rappresenta uno dei passaggi più importanti delle strategie dell'enoteca online, che rivoluziona la sua identità per essere punto di riferimento a livello mondiale per il vino, mantenendo i pilastri della sua offerta che si caratterizza in una selezione di più di 4.000 etichette tra vini e distillati, di oltre 1.000 produttori italiani ed esteri. Vino.com mantiene le stesse promesse sulla qualità del servizio che garantisce una filiera cortissima tra il produttore e l'utente finale; un magazzino rifornito di tutte le etichette adatto alla migliore conservazione delle caratteristiche organolettiche dei prodotti in qualsiasi stagione e spedizioni in 24/48 ore con packaging a prova di urti e sbalzi termici. E ancora un sito con informazioni su vitigni, schede, punteggi dei sommelier e abbinamenti che sono presenti nel nuovo

Utilizziamo i cookie sul nostro sito web per offrirti l'esperienza più pertinente, ricordando le tue preferenze e salvandole per le future visite. Facendo clic su "Accetta", acconsenti all'uso di TUTTI i cookie.

Cookie settings ACCEPT

fondatore e CEO di Vino.com "Con la concretezza che ci contraddistingue, in questi mesi **abbiamo lavorato all'apertura di nuovi mercati internazionali** per esportare il Made in Italy e l'enoteca online più apprezzata d'Italia in Europa".

L'internazionalizzazione è l'altra grande evoluzione che Vino.com ha sviluppato a partire da inizio 2020. Strategia proseguita anche nei mesi del lockdown: a partire da giugno scorso, infatti, il team di Vino.com ha aperto l'operatività diretta in Germania, Olanda e Belgio. A breve sarà il turno di Gran Bretagna, Francia, Spagna e Svezia, dove **anche in questi Paesi sarà possibile effettuare consegne in 48 ore**, grazie all'integrazione con le dogane locali.

Il dominio VINO75.COM rimarrà attivo e continuerà a portare i quasi 140.000 clienti al suo negozio digitale, successivamente e gradualmente **sarà sostituito da Vino.com**. Forte di **oltre 3 milioni di bottiglie complessivamente vendute dal 2017 a settembre 2020** (1 milione e mezzo delle quali nei primi 9 mesi del 2020, suddivisi in 36% rossi, 28% bollicine, 24% bianchi), ora Vino.com vende direttamente ai clienti stranieri, in base alle regole e alle aliquote delle accise stabilite dalle dogane di ogni Stato.

Vino.com continuerà a essere presente in Cina, attraverso l'accordo con Alibaba che ha dato vita nel 2017 a VINO75 China, la piattaforma per esportare e vendere vino in Cina attraverso Tmall Choice e Tmall Global.

"La crescita registrata nei primi mesi dell'anno ci ha permesso di accelerare la strategia di internazionalizzazione. Nonostante il periodo complesso, **siamo riusciti a risolvere tutte le difficoltà collegate alla commercializzazione di alcolici sui mercati esteri**, che devono rispondere a norme, accise e regole diverse da paese a paese. Assistiamo già a un'accoglienza molto positiva nei mercati in cui siamo presenti direttamente. Un risultato trainato dalla flessibilità organizzativa e infrastrutturale di Vino.com, unita a un'offerta unica nel panorama delle enoteche online", continua **Andrea Nardi Dei**. "Ci aspettiamo una crescita importante, basti pensare che a settembre la Germania ha rappresentato il 9,81% delle revenue totali, l'Olanda il 3,2% e il Belgio si è assestato sull'1%, percentuali in crescita costante".

È ancora presto per fare dei confronti tra il mercato italiano e quelli esteri, però i primi dati estivi evidenziano che nella ricerca per denominazione, **in Italia al primo posto c'è**

Utilizziamo i cookie sul nostro sito web per offrirti l'esperienza più pertinente, ricordando le tue preferenze e salvandole per le future visite. Facendo clic su "Accetta", acconsenti all'uso di TUTTI i cookie.

Cookie settings ACCEPT

terza posizione nei Paesi Bassi, mentre in Belgio ci sono le etichette alto-atesine e “Lugana” in Germania.

Redazione

Redazione di Eroi del Gusto

Utilizziamo i cookie sul nostro sito web per offrirti l'esperienza più pertinente, ricordando le tue preferenze e salvandole per le future visite. Facendo clic su "Accetta", acconsenti all'uso di TUTTI i cookie.

Cookie settings ACCEPT